

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI LIVORNO SU00517

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Crescere insieme: la relazione uomo-cane come via del benessere

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto ha come finalità principale il benessere psicofisico delle persone tramite la cura, l'interazione e la responsabilità verso i cani ospiti del canile comunale La cuccia nel bosco.

L'interazione con l'animale ha quali benefici:

Benessere emotivo:

L'attività svolta dagli operatori del servizio civile può portare ad un aumento dell'autostima, riduzione dello stress e un senso di appagamento personale

Sviluppo personale:

Svolgere il servizio civile in questo ambito può aiutare a sviluppare nuove competenze, come la comunicazione, la gestione dei conflitti e la cura degli animali

Opportunità di socializzazione:

Interagire con i volontari e il personale del canile può portare a nuove amicizie e reti sociali

Senso di utilità:

Contribuire al benessere degli animali abbandonati può dare un profondo senso di soddisfazione e realizzazione personale

Maggiore senso di responsabilità:

prendersi cura di un cane richiede impegno e responsabilità, il che può portare a una maggiore definizione dei propri scopi e trovare un senso di soddisfazione nel proprio agire.

Le attività insegnano ai civilisti a costruire relazioni basate sul rispetto, l'empatia e la valorizzazione delle diversità.

Il progetto è finalizzato a offrire strumenti di conoscenza per ampliare la visione del mondo attraverso la mediazione degli animali d'affezione stimolando un approccio globale ai temi della salute, biologia, ambiente, alimentazione, educazione, etica, in una visione "One Health" come indicato dall'Organizzazione mondiale della Sanità.

Una corretta interazione con gli animali di specie diverse genera percorsi di interesse sia sul piano delle capacità cognitive che su quello dell'empatia, oltre che in diversi ambiti riabilitativi e terapeutici.

Il servizio civile pertanto avrà luogo presso la sede accreditata del Comune di Livorno in via delle Acciughe 5 con possibilità di trasferte giornaliere presso altri edifici tra cui il canile comunale "La cuccia nel bosco" sito in via Vallin Buio 2 e gli istituti scolastici.

3.2) *Destinatari del progetto (*)*

I destinatari del progetto sono i ragazzi e le ragazze i quali avranno la possibilità di interagire con i volontari e gli operatori del canile comunale per scoprire, nell'agire quotidiano, quanto la relazione uomo animale possa avere un aspetto terapeutico sia sul piano fisico che psicologico e quanto possa contribuire alla crescita individuale .

Le ragazze e i ragazzi del servizio civile avranno inoltre modo di confrontarsi con gli studenti delle classi delle scuole primarie e secondarie nell'ambito dei progetti educativi attivi o da attivare.

Inoltre con la rete di volontari e associazioni che operano sul territorio cittadino, avranno la possibilità di sperimentare varie forme di partecipazione attiva in ambito sociale .

Infine la Coob - Consorzio cooperative sociali per l'inclusione lavorativa impresa sociale, partner a sostegno del progetto, coinvolgerà le ragazze e i ragazzi del servizio civile nelle varie iniziative condivise con l'amministrazione comunale.

2) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire la crescita educativa dei giovani, favorire la relazione uomo-animale come strumento per promuovere il benessere animale e il benessere delle persone. Tale finalità interagisce sia con l'Obiettivo dell'Agenda 2030 numero 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti” (4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale) sia con l'Obiettivo dell'Agenda 2030 numero 11: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile. 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo)

2) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

- Conoscenza della relazione uomo-cane all'interno delle scuole di ogni ordine e grado: il progetto valorizza la relazione tra bambini/e e cani come strumento educativo e affettivo. Attraverso attività guidate in presenza dei cani (osservazione, interazione, cura e gioco) i più piccoli imparano empatia, rispetto, comunicazione non verbale e responsabilità.
- Promozione della relazione uomo-cane all'interno di contesti disagiati: il progetto promuove l'incontro tra detenuti e cani provenienti dal canile. Attraverso attività di cura, educazione e relazione si offre ai detenuti un percorso di responsabilizzazione, empatia e crescita personale.
- Campagna di sensibilizzazione per l'adozione consapevole: promuovere una cultura dell'adozione responsabile e consapevole dei cani, prevenendo abbandoni, restituzioni e maltrattamenti, attraverso informazione, formazione e accompagnamento delle famiglie adottanti al fine di rafforzare il legame uomo-cane fin dal primo incontro.
- Attività di cura e accudimento quotidiano dei cani ospiti del canile: Affiancamento agli operatori presenti nel canile rifugio nelle attività di accudimento e cura al fine di accrescere

il benessere e la crescita personale dell'individuo attraverso l'interazione e la socializzazione con altri soggetti

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 ()*

Mattina	Pomeriggio
Attività di cura e accudimento	Attività di cura e accudimento
Campagne di sensibilizzazione per le adozioni e partecipazione ad iniziative ed eventi	Passeggiata con cani
Organizzazione open day con scuole e famiglie	Promozione dei cani sui social
Accoglienza utenti nelle visite	Accoglienza utenti nelle visite

Il canile è aperto al pubblico per le visite nei seguenti orari:

- Lunedì 8.30-12.30
- Martedì 8.30-12.30 e 14.30-16.30
- Mercoledì 8.30-12.30
- Giovedì 8.30-12.30 e 14.30-16.30
- Venerdì 8.30-12.30
- Sabato 11.00-12.30 e 14.30-16.30
- Domenica 11.00-12.30

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Le attività svolte dai giovani partecipanti saranno di supporto e affiancamento al lavoro degli operatori del canile e dipendenti comunali nella condivisione degli obiettivi da raggiungere.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Al canile lavorano:

- 6 dipendenti comunali
- 4 operatori del canile
- 1 direttore sanitario
- 1 coordinatore del servizio
- 1 veterinario comportamentista
- 1 educatore comportamentale

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Sarà messo a disposizione dei volontari un computer, una scrivania, e tutta la strumentazione necessaria a poter svolgere le loro attività all'interno del canile.

3) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

E' necessario rispettare la normativa vigente di sicurezza e le indicazioni date dagli operatori del canile nell'interazione con i cani.

Il progetto prevede lo svolgimento delle ore in un anno, con turnazione su 5 giorni settimanali dal lunedì alla domenica, con due giorni di riposo. E' prevista la possibilità di svolgimento di turni di servizio nel fine settimana e nei giorni festivi.

E' richiesto ai volontari:

- rispetto delle regolamenti interni del canile, degli orari e delle prassi consolidate nella sede di progetto;
- consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato in canile;
- rispetto delle disposizioni impartite dal Referente del progetto;
- propensione ad un continuo e costante aggiornamento utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- frequenza di corsi, seminari ed altri momenti di incontro e confronti previsti tra gli operatori volontari anche nei giorni festivi organizzati da enti partner del progetto;
- svolgimento dei programmi di formazione generale e specifica;
- osservanza della riservatezza e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto secondo quanto disposto dal GDPR 679/2016;

4) Eventuali partner a sostegno del progetto

COOB – Consorzio cooperative sociali per l'inclusione lavorativa impresa sociale con sede legale in Via Ernesto Rossi 4 Arezzo, C.F. e P.I. 01807810518 che si è aggiudicato l'appalto dei servizi a supporto del canile municipale del Comune di Livorno La Cuccia nel bosco al fine di informare e formare i partecipanti al progetto Servizio Civile Universale sulle tematiche inerenti le azioni da intraprendere con i cani ospiti del canile.

AAMPS Livorno P. IVA 01168310496 Via dell'Artigianato – 39/b Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi che si occupa dei rifiuti si impegna a rendere disponibile le risorse dell'Area Comunicazione, nella persona del dott. Gabriele Rammairone, al fine di informare e formare i partecipanti al progetto Servizio Civile Universale sulle tematiche inerenti alle azioni avviate sul territorio comunale per favorire il corretto conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata dei materiali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

5) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione ()*

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

AREE TEMATICHE:

- SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Presentazione dell'ente e dei progetti. Accoglienza Diritti e Doveri. Normativa di riferimento

- IDENTITA' DI GRUPPO E GESTIONE NON VIOLENTA DEI CONFLITTI
- ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: PRATICHE DI BUONA CITTADINANZA PER UNA CONVIVENZA APERTA CONTRO TUTTE LE DISCRIMINAZIONI

- SERVIZIO CIVILE, MODELLI DI DIFESA DELLA PATRIA E PROMOZIONE DELLA PACE E DELLA NONVIOLENZA

- IDENTITA' DI GRUPPO E GESTIONE NONVIOLENTA DEI CONFLITTI

Argomenti affrontati: tipologie di comportamento; emozionalità consapevole; quale comunicazione utilizzare per instaurare relazioni efficaci; identità di gruppo e gestione del conflitto.

- LABORATORI TEATRALI

Le attività teatrali sono molto funzionali alla formazione di una consapevolezza dei propri gesti e delle proprie dinamiche di relazione con gli altri.

Tutto il percorso formativo verrà integrato da un ulteriore programma di verifica (test, questionari, ecc...): è previsto, cioè, un incontro quadrimestrale di verifica e di valutazione.

Indicazioni metodologiche e di lavoro per l' area di intervento

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

- La formazione specifica di 72h ricomprende la sicurezza sul lavoro, la conoscenza della struttura e degli animali, la normativa sulla tutela animali, l'organizzazione delle attività assistite con animali e la conoscenza delle procedure interne per l'accoglienza e le visite con gli utenti con una metodologia di lezioni frontali teoriche e pratiche e lavori di gruppo.

6) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica di 72h comprende moduli su:

- sicurezza sul lavoro 12 h;
- sicurezza specifica del canile 3 h;
- normativa sulla tutela degli animali 2 h;
- procedure interne al canile 5 h;
- conoscenza della struttura e degli animali 3 h
- organizzazione delle attività assistite con animali (somministrazione cibo, pulizia ecc) 20 h
- comunicazione intra e inter specifica e gli approcci al canile di canile 10 h
- incontro teorico - pratico in ambito gestionale: gli strumenti e la passeggiata 8 h
- gioco del cane in canile, differenza tra varie razze, lettura dei segnali del cane, gestione dell'eccitazione: teoria e pratica 6h
- educazione del cane, gestione del cibo, i segnali di calma 3h

7) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Nicholas Baronti (Coob)	Coordinatore del servizio Educatore cinofilo di III° livello formatosi presso il centro	-sicurezza specifica del canile 3 h; -organizzazione delle attività assistite con animali 20 h

	cinofilo“Scodinziolando” di Coltano (PI) con certificazione CEPAS e A.S.C.	
Barbara Corallo (Coob)	Educatore esperto in materia comportamentale ESCAC Esperto Cinofilo in Area Comportamentale (rilas. nel 2024) Tecnico Ricerca su Traccia (Ficss 2024)	-incontro teorico - pratico in ambito gestionale: gli strumenti e la passeggiata 8 h
Luca Cardelisi (Coob)	Veterinario comportamentalista	-comunicazione intra e inter specifica e gli approcci al canile di canile 10 h
Cecilia De Grandis (Coob)	Direttore Sanitario - veterinario	-gioco del cane in canile, differenza tra varie razze, lettura dei segnali del cane, gestione dell'eccitazione: teoria e pratica 6h -educazione del cane, gestione del cibo, i segnali di calma 3h
Carolina Di Meo	Responsabile Ufficio tutela animali	-normativa sulla tutela degli animali 2 h; -procedure interne al canile 5 h; -conoscenza della struttura e degli animali 3 h
IGEAM		SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 12 ORE